



Camera di Commercio
Piacenza



COMUNEDI PIACENZA



Provincia di Piacenza

**INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO E DEL REINSERIMENTO
PROFESSIONALE DI LAVORATORI A RISCHIO DI ESPULSIONE-ESCLUSIONE DAL
MERCATO DEL LAVORO**

**IL FONDO E' FINANZIATO CON RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA
PROVINCIA DI PIACENZA, DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA
E DAL COMUNE DI PIACENZA**

AVVISO PUBBLICO ANNI 2013 – 2014

Il progetto prevede contributi a datori di lavoro privati che assumano lavoratori espulsi dal processo produttivo o a rischio di emarginazione nel mercato del lavoro.

Il presente Avviso pubblico definisce: modalità attuative e requisiti necessari, interventi ammissibili, caratteristiche dei lavoratori assunti o da assumere (**destinatari**) e dei datori di lavoro privati che possono accedere alle agevolazioni (**beneficiari**).

Articolazione del Bando:

- A) modalità attuative, requisiti necessari, destinatari, beneficiari, interventi ammissibili e importo dei contributi;
- B) modalità presentazione domande, istruttoria, concessione ed erogazione contributi;
- C) verifiche attuazione iniziative e obblighi dei beneficiari dei contributi.

**A) MODALITÀ ATTUATIVE, REQUISITI NECESSARI, DESTINATARI, BENEFICIARI,
INTERVENTI AMMISSIBILI E IMPORTO DEI CONTRIBUTI.**

A.1) INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le iniziative devono prevedere, per le tipologie di lavoratori definite ai paragrafi successivi (**destinatari**), l'assunzione a tempo indeterminato (o l'ammissione come socio-lavoratore dipendente a tempo indeterminato) o la stabilizzazione di una esperienza lavorativa non stabile in corso presso lo stesso datore di lavoro, mediante attivazione di un contratto a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato e le stabilizzazioni che possono essere incentivate sono quelle realizzate nel periodo **compreso fra l'1/4/2013 e il 31/03/2014.**

Non saranno riconosciute ammissibili assunzioni di lavoratrici/lavoratori:

- che siano cessati da un precedente rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti l'assunzione con lo stesso datore di lavoro che richiede il contributo;
- i cui rapporti di lavoro saranno instaurati a seguito di trasferimento di azienda e di cessione di ramo d'azienda nonché instaurati con lavoratori licenziati a seguito di operazioni societarie.
- le cui assunzioni rientrano in un contratto di lavoro intermittente;

Si precisa che qualora, successivamente all'assunzione, il soggetto che abbia presentato domanda di contributo sia interessato da trasformazione o da fusione di società, il contributo concesso resta in capo al soggetto risultante dalla trasformazione o dalla fusione, ovvero al soggetto al quale l'impresa sia stata conferita o trasferita, purchè prosegua il rapporto lavorativo con il destinatario per la cui assunzione è stato richiesto il contributo. A tal fine il nuovo beneficiario dovrà provvedere a produrre alla Provincia, nei termini e nei modi da quest'ultima definiti, le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi.

A.2) AREA DI INTERVENTO

Il rapporto di lavoro derivante dalle assunzioni a tempo indeterminato e dalle trasformazioni a tempo indeterminato di cui sopra deve essere instaurato nel territorio della provincia di Piacenza precedentemente alla presentazione della domanda di incentivo.

Ai fini della concessione del contributo, la competenza territoriale è stabilita in funzione della collocazione della unità aziendale in cui avviene l'assunzione (unità produttiva).

A.3) BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo i **datori di lavoro privati titolari di Partita IVA**, che attuino iniziative riconducibili al precedente paragrafo "A.1" (interventi ammissibili a contributo) presso una loro sede nel territorio di competenza provinciale.

Per avere diritto agli incentivi per l'assunzione e/o la trasformazione i beneficiari devono possedere tutti i seguenti requisiti (dichiarati nel modulo domanda):

1. essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, in regola con i versamenti contributivi (DURC) ;
2. essere in regola con le normativa di cui alla legge 68/1999 (norme in materia di inserimento lavorativo dei disabili), con il d. lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro);
3. rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli territoriali o aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Il datore di lavoro, inoltre, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non deve avere effettuato licenziamenti di personale inquadrato nelle stesse mansioni del destinatario.

Cooperative che ammettono soci-lavoratori dipendenti a tempo indeterminato

L'orario di lavoro indicato nella domanda di contributo dovrà essere svolto in modo continuativo. La Provincia si riserva di chiedere l'invio di copia delle buste paga del socio-lavoratore dipendente assunto riferite ad un arco temporale determinato.

DURC

Requisito essenziale per l'ammissibilità e successivamente per la liquidazione del contributo, è la regolarità contributiva attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del datore di lavoro, che la Provincia provvederà a richiedere d'ufficio agli Organi competenti al rilascio.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 4, commi 12 e ss. della legge 28.6.2012, n. 92.

Trova applicazione, altresì, la disposizione di cui all'art. 4, comma 6, del d.l n. 95/2012, conv. con mod. in l.n. 135/2012¹.*

A.4) DESTINATARI DELLE INIZIATIVE

Destinatari dell'iniziativa sono:

- a) lavoratrici e lavoratori che, alla data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, hanno compiuto 50 anni di età e risultano in stato di disoccupazione,**

1 * La Provincia si atterrà all'interpretazione fornita dalla Regione Emilia-Romagna che a richiesta potrà essere esplicitata.

a seguito licenziamento o fine rapporto a termine (con esclusione dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi della legge n. 223/1991 per la cui assunzione sono già previsti incentivi all'occupazione dalla normativa nazionale);

b) lavoratrici di età superiore ai 35 anni e lavoratori di età superiore ai 45 anni, alla data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in possesso alla medesima data di uno dei seguenti requisiti:

- stato di disoccupazione da almeno 12 mesi, se di età inferiore a 50 anni al momento dell'assunzione a tempo indeterminato;
- iscrizione nelle liste di mobilità senza diritto all'indennità di mobilità e lavoratori licenziati da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro, ai sensi della legge n. 236/1993 (per i quali dal 1.1.2013 non è stata prevista la proroga dell'iscrizione nelle liste di mobilità);
- sospensione da imprese ammesse al trattamento straordinario di integrazione salariale (CIGS) anche in deroga.

Lo stato di disoccupazione, ai sensi dell'art.2, del d.lgs. n. 181/2000 e s.m.i., deve risultare dalla dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata al Centro per l'Impiego competente.

N.B.: Nell'ipotesi di stabilizzazione di un precedente rapporto a tempo determinato, il requisito dell'iscrizione nella lista di mobilità può essere riferito al momento dell'avvio del rapporto a tempo determinato.

A.5) DECORRENZA DELLE INIZIATIVE

Saranno ammesse le iniziative avviate a partire dall'1.04.2013 al 31.03.2014, intendendosi per avvio la data di attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IMPORTO DEI CONTRIBUTI

Per ogni attivazione di un contratto a tempo indeterminato è previsto (fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili) il riconoscimento di un contributo a fondo perduto pari a:

- € 5.000,00 per ogni destinatario di età superiore ai 50 anni in stato di disoccupazione a seguito di licenziamento o di fine rapporto a termine (con esclusione dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi della legge n. 223/1991 per la cui assunzione sono già previsti incentivi all'occupazione dalla normativa nazionale) **o** inserito in lista di mobilità, ma per la cui assunzione l'INPS non preveda alcun sgravio contributivo (licenziato da datore di lavoro non imprenditore);
- € 4.500,00 per ogni destinatario di età superiore ai 50 anni licenziato da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo (iscritto in lista di mobilità non indennizzata o dal 1.1.2013 non iscritto nelle liste di mobilità) **o** con i requisiti L. 407/90 **o** sospeso in CIGS (anche in deroga);
- € 4.500,00 per ogni destinatario di età inferiore ai 50 anni in stato di disoccupazione da almeno 12 mesi **o** inserito in lista di mobilità per la cui assunzione l'INPS non preveda alcuno sgravio contributivo (licenziato da datore di lavoro non imprenditore);
- € 4.000,00 per ogni destinatario di età inferiore ai 50 anni licenziato da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo (iscritto in lista di mobilità non indennizzata o dal 1.1.2013 non iscritto nelle liste di mobilità) **o** con i requisiti di cui alla l. n. 407/1990 **o** sospeso in CIGS (anche in deroga).

Per i destinatari assunti a tempo parziale (con un orario di lavoro inferiore al 50% del tempo pieno) la misura del contributo è ridotta proporzionalmente all'orario.

Disciplina comunitaria di riferimento

Le specificazioni di seguito riportate rappresentano la disciplina in materia di aiuti di Stato applicabile agli incentivi previsti dalle presenti Disposizioni.

La disciplina sull'erogazione degli incentivi previsti dalle presenti Disposizioni opera nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato: quindi del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato ('Regolamento generale di esenzione per categoria') pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9.8.2008 serie L n. 214, recepito in Emilia-Romagna con DGR n. 1916/09 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, che consente aiuti alle imprese definiti "d'importanza minore" (c.d. "de minimis"), recepito in Emilia-Romagna con DGR n. 332/07.

A.6) DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili ammontano a **€ 118.946,42**

Ulteriori risorse, che si rendessero disponibili, potranno incrementare la somma indicata.

A.7) CRITERI DI PRIORITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

Sono considerate prioritarie per la definizione della graduatoria delle iniziative finanziabili:

1. iniziative che abbiano come destinatari lavoratrici di età superiore ai 50 anni;
2. iniziative che abbiano come destinatari lavoratori di età superiore ai 50 anni;
3. iniziative che abbiano come destinatari lavoratrici di età superiore ai 35 anni in stato di disoccupazione da almeno 12 mesi;
4. iniziative che abbiano come destinatari lavoratori di età superiore ai 45 anni in stato di disoccupazione da almeno 12 mesi;
5. lavoratrici di età superiore ai 35 anni iscritte nella lista di mobilità (la cui assunzione non sia già incentivata) o licenziate da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo o sospese in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (anche in deroga);
6. Lavoratori di età superiore ai 45 anni iscritti nella lista di mobilità (la cui assunzione non sia già incentivata) o licenziati da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo o sospesi in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (anche in deroga).

A parità di condizioni e requisiti, si terrà conto, nell'ordine, dell'età anagrafica della persona assunta privilegiando l'età più avanzata, del sesso del destinatario privilegiando l'assunzione di personale femminile, della data di assunzione privilegiando l'assunzione meno recente.

B) PRESENTAZIONE DOMANDE, ISTRUTTORIA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI

B.1) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'anno 2013 la domanda di contributo, in bollo, obbligatoriamente predisposta sulla modulistica disponibile sul portale Lavoro del sito della Provincia di Piacenza (www.provincia.pc.it – portale lavoro – servizi alle imprese - modulistica), e sul sito della Camera di Commercio (www.pc.camcom.it) sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa e corredata da copia di un documento d'identità valido dello stesso, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo della Provincia di Piacenza – Settore Formazione e Lavoro. Servizi alla Persona e alla Comunità. **(Via Mazzini, 62 - 29121 Piacenza – o Via Garibaldi 50 - 29121 Piacenza – Att.ne Sig. Graziella Cucina)**

Entro e non oltre il 30.04.2014

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LE ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL PERIODO DI DECORRENZA DELLE INIZIATIVE.

in uno dei sottoelencati modi:

- consegna a mano o tramite incaricato del soggetto richiedente;
- spedizione tramite servizio postale (raccomandata con ricevuta di ritorno), corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate;

Per tale tipo di spedizione NON FARA' FEDE IL TIMBRO POSTALE. IL RECAPITO DELLA DOCUMENTAZIONE RIMANE AD ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE.

Orari Ufficio protocollo Via Mazzini, 62
Dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00
Venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Orari Urpel Via Garibaldi, 50
Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00
Venerdì dalle 8.30 alle 13.00

- trasmissione alla casella di posta elettronica istituzionale della provincia di Piacenza all'indirizzo: provpc@cert.provincia.pc.it. La domanda (corredata di tutta la documentazione) deve essere trasmessa con posta elettronica certificata del titolare dell'azienda oppure da una casella di posta elettronica certificata di un'Associazione di categoria o di un consulente dell'Impresa. In questo caso farà fede la data e l'ora di ricezione della casella di posta elettronica certificata della Provincia di Piacenza, attestata dalla ricevuta di consegna. Saranno considerate valide:
 - le domande con firma digitale basate su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato. In tal caso, la domanda dovrà essere preferibilmente in formato pdf, pdf/a, rtf. Il richiedente DEVE provvedere ad indicare nell'allegato 3) "Dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo" il numero identificativo della marca da bollo utilizzata provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale apposta alla domanda stampata e conservata ai fini fiscali;
 - le domande sottoscritte dall'interessato con firma autografa e inviate preferibilmente in formato pdf, pdf/a. In questo caso la marca da bollo dovrà essere apposta sulla domanda PRIMA della sua scansione e OPPORTUNAMENTE annullata (in tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti e a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta)

Le domande trasmesse con posta elettronica indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili

Non saranno prese in considerazione domande di contributo pervenute oltre tale termine.

Il modulo per la domanda è disponibile sul sito Internet www.provincia.pc.it e sul sito della Camera di commercio www.pc.camcom.it.

La domanda dovrà contenere gli elementi informativi riguardanti il datore di lavoro ed il lavoratore assunto, comprovanti la sussistenza dei requisiti previsti, le caratteristiche dell'iniziativa e le condizioni di priorità fissati dalle presenti disposizioni.

La Provincia si riserva di richiedere eventuali ulteriori documenti non previsti per casi e situazioni particolari.

Le domande incomplete o prive della documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti necessari per l'istruttoria non saranno ammesse al finanziamento.

B.2) MODALITA' DI ISTRUTTORIA, AMMISSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande saranno istruite, in ordine cronologico di arrivo, secondo i requisiti e le modalità contenuti nel presente Bando con verifica degli elementi contenuti nelle richieste di contributo, comprovati con la documentazione a corredo, dei requisiti dei datori di lavoro richiedenti e dei destinatari delle iniziative, nonché le caratteristiche delle stesse.

L'istruttoria si concluderà con una valutazione:

- sull'ammissibilità dell'istanza o, in caso negativo, sugli eventuali motivi di esclusione;
- sull'ammontare del contributo pubblico ammissibile;
- sulle priorità da assegnare a ciascuna domanda e, quindi, sulla graduatoria delle istanze ritenute ammissibili.

B.3) CONCESSIONI ED EROGAZIONI

In relazione alle risorse disponibili, la Provincia, delegata per la gestione amministrativa del progetto, avvierà le procedure per la concessione e l'erogazione in un'unica soluzione dei contributi ai beneficiari delle domande ritenute ammissibili al finanziamento.

Di norma, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze, la Provincia approverà, l'elenco delle istanze accoglibili e quello delle istanze ammesse a finanziamento con la concessione dei relativi contributi, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi. (max 120 giorni)

La somma prevista come contributo all'assunzione è condizionata al fatto che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato perduri per almeno 12 mesi dalla data di assunzione.

Le imprese, nel caso siano ammesse agli incentivi, saranno tenute a presentare apposita garanzia fidejussoria – redatta secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997 – per l'importo pari al valore complessivo degli incentivi loro concessi, relativamente al periodo di riferimento, a garanzia per l'Amministrazione Provinciale nel caso di revoca degli stessi e del conseguente obbligo di restituzione degli importi incassati.

L'onere di presentare la garanzia fidejussoria di cui sopra non opera se l'impresa dichiara di accettare di ricevere l'incentivo una volta scaduti i previsti 12 mesi di durata minima del rapporto di lavoro incentivato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, di norma entro 90 giorni dal perfezionamento della pratica.

Ogni beneficiario ammesso al contributo dovrà produrre alla Provincia la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000. (SECONDO IL MODELLO PRESENTE NELLA SEZIONE MODULISTICA AL SITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA)

Gli esiti delle istruttorie saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Piacenza, alla sezione lavoro, alla sezione trasparenza, tramite affissione all'Albo pretorio Provinciale e sul sito della Camera di Commercio, con l'esclusione di ogni altra comunicazione formale.

Eventuali comunicazioni con i beneficiari avverranno mediante l'indirizzo di posta certificata dagli stessi indicato nel modulo di presentazione della domanda.

C) VERIFICA ATTUAZIONE INIZIATIVE E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

C.1) CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

La Provincia provvederà ad effettuare:

- le verifiche sulla documentazione presentata per l'accesso ai contributi;
- eventuali sopralluoghi, anche a campione, sulle iniziative finanziate, che potranno essere realizzate anche con la collaborazione dei competenti organi incaricati della vigilanza in materia;
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi finanziati.

C.2) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e, accettando il finanziamento pubblico, si impegnano al loro pieno rispetto.

In particolare i beneficiari saranno tenuti:

- a fornire, su richiesta dagli Enti promotori, per i 12 mesi successivi alla assunzione a tempo indeterminato, una dichiarazione a mezzo di modello prestampato, utile al rilevamento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività finanziate, con particolare riguardo all'inserimento occupazionale dei lavoratori interessati;
- a permettere gli eventuali sopralluoghi alla Provincia per il controllo e la verifica delle attività finanziate.

C.3) REVOCHE E SANZIONI

I contributi pubblici, qualora concessi, sono revocati nei seguenti casi:

- se non sono fornite le informazioni utili, anche in sede di apposito sopralluogo, al rilevamento dell'intervento;
- se, da accertamenti effettuati, in sede di controllo, emerge il mancato rispetto delle condizioni stabilite da accordi interconfederali, dai contratti collettivi nazionali di lavoro nonché territoriali applicati e dagli accordi stipulati a livello aziendale.

Il diritto all'intera somma attribuita come contributo all'assunzione è condizionata al fatto che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato perduri per **almeno 12 mesi** dalla data di assunzione. Qualora, invece, il rapporto di lavoro si risolva prima di 12 mesi dall'attivazione non si matura diritto al contributo.

Fatte salve le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni, i contributi sono revocati anche qualora, dai controlli effettuati emerga la mancanza di uno o più requisiti verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa.

Restituzione degli importi concessi in caso di revoca totale:

La revoca totale comporta l'esclusione dalla concessione del contributo e l'obbligo della restituzione di quanto eventualmente percepito.

L'avviso pubblico sarà disponibile al sito della provincia di Piacenza, all'indirizzo www.provincia.pc.it – lavoro – sezione lavoro – servizi alle imprese – incentivi all'occupazione e sul sito della Camera di commercio www.pc.camcom.it.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Manuela Moreni, Dirigente del Settore Formazione, Lavoro. Servizi alla Persona e alla Comunità.

Per informazioni è possibile rivolgersi al "Settore Formazione e lavoro. Servizi alla persona e alla Comunità" Sig.ra Graziella Cucina tel. 0523/795519 - 502 E-mail graziella.cucina@provincia.pc.it

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare:

- per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso
- ai fini dell'erogazione dei contributi concessi;

La comunicazione dei dati forniti, ad altri soggetti pubblici o privati avverrà in osservanza delle leggi vigenti e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.